

VERBALE N. 4
SEDUTA DEL 25/01/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **25** (venticinque) del mese di **gennaio**, la Commissione Prima è convocata alle ore 14.00, in modalità online secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Comunale per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Proposta di Delibera n. 1-2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022" proponente: Servizio Entrate e Recupero Evasione;
- Approvazione verbale precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:

Dott. Riccardo Nocentini, dirigente

Sabrina Sezzani, P.O

Mario Rizzuti per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:

Dott.ssa Francesca Cassandrini (Direttrice Servizio Risorse Finanziarie)

Dott. Davide Zenti (Dirigente del Servizio Entrate e Recupero evasione)

Consigliere Alessandro Draghi.

Sono collegati telematicamente) le/i Consigliere/Consiglieri:

alle ore 14:00, Patrizia Bonanni;

alle ore 14:02, Ubaldo Bocci

alle ore 14:05, Massimo Fratini, Federico Bussolin e Angelo D'Ambrisi;

alle ore 14:06, Fabio Giorgetti;

alle ore 14:10, Enrico Conti e Letizia Perini;

alle ore 14:11, Emanuele Cocollini.

Assume la presidenza Massimo Fratini in qualità di Presidente e chiede alla segretaria di procedere con l'appello con il quale si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	

Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	

Il Presidente apre la seduta alle ore 14:15 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: Proposta di Delibera n. 1-2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022"

Intervengono:

- Dott.ssa Cassandrini premette che fino al 2013 il ruolo - ossia l'elenco contenente i nominativi dei debitori, la tipologia del credito e le relative somme dovute - veniva formato dal Comune di Firenze e trasmesso all'Agenzia delle entrate (ex Equitalia) che provvedeva ad elaborare e notificare le cartelle di pagamento ai fini della riscossione delle somme indicate. Dal 2014 anche quest'ultimo passaggio è in capo al Comune di Firenze. I costi del servizio da corrispondere all'agente di riscossione era stabilito annualmente da un decreto. Nel 2011 il decreto stabiliva che il costo ammontava al 9% dell'importo del debito tributario ed era a carico del debitore. Detta percentuale scendeva al 4, 35% qualora il debitore corrispondesse la somma dovuta entro 60 gg. dal ricevimento della notifica della cartella di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Nel 2012 il decreto stabiliva una percentuale del 5% - anziché del 9% - di cui il 51% era a carico del debitore e il 49% a carico del Comune.

Alle ore 14:23 si collega telematicamente il Consigliere Jacopo Cellai.

La Dott.ssa Cassandrini prosegue con l'illustrazione della tabella che mostra il totale degli importi costituenti la somma degli interessi e sanzioni, interessi di mora e aggio (per le multe stradali e le altre sanzioni amministrative la definizione agevolata si applica solo agli interessi, comunque denominati, e alle somme maturate a titolo di aggio) che costituisce la parte che secondo la legge di bilancio 2023 potrebbero rientrare nello stralcio.

- Presidente Fratini ricorda alla Dott.ssa Cassandrini se ha preparato i dati richiesti dal Consigliere Cocollini, ossia le cartelle oggetto di stralcio e il numero delle persone fisiche o giuridiche a cui sono riconducibili, e se possibile anche sapere la nazionalità di queste posizioni.
- Consigliere Cocollini, chiede chiarimenti circa le modalità di recupero che l'amministrazione mette in atto prima che i crediti vengano dichiarati di dubbia esigibilità in bilancio.
- Dott.ssa Cassandrini risponde che individuare la nazionalità dei singoli debitori tributari è una elaborazione molto complessa, mentre gli uffici da lei diretti stanno predisponendo un elaborato che suddivide gli importi da recuperare in tre fasce all'interno delle quali verranno raggruppati tutti i centomila debitori tributari aventi importi residui fino a 1.000 euro, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Per quanto concerne l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, questo è un adempimento richiesto dalla normativa contabile per la redazione dei bilanci. Questi crediti vengono tolti dal bilancio per vetustità ma non vengono cancellati in quanto l'amministrazione attraverso le procedure legali continua a richiedere l'incasso attraverso solleciti, diffide e procedure esecutive.

- Consigliere Bocci, chiede a quanto ammonta la spesa per recuperare un credito perché procedere con il recupero ha un senso se il costo è inferiore a quanto il contribuente deve versare e non ha ancora versato.
- Consigliera Perini, ritiene che l'oggetto della proposta della delibera in discussione non comporti entrare nel merito del costo di ogni singolo recupero del credito ma si propone di dettare una linea che risponde ad equità sociale cercando di non alleggerire economicamente la posizione di coloro che negli anni non hanno ottemperato al pagamento di quanto dovuto.
- Consigliere Conti risponde a Bocci che le istituzioni non sono imprese e pertanto per rispondere a principi di equità e di giustizia le loro azioni possono essere anche in perdita.
- Consigliere Cocollini ribatte che questo principio va applicato tout court e non quando fa comodo e pertanto il principio di equità e giustizia impone che debbano essere sfrattati dalle case popolari coloro che non pagano il canone oppure si debba negare la mensa scolastica alle famiglie che non pagano il relativo servizio perché continuino a godere di servizi al pari di quelli che con sacrifici il servizio lo pagano.
- Consigliere Cellai chiede se il pagamento per il servizio recupero crediti effettuato dall'Agenzia delle Entrate va versato in base al risultato oppure no.
- Presidente Fratini precisa che lo stralcio riguarda la parte degli interessi e delle sanzioni ma non il capitale pertanto la cartella rimane in piedi e se il contribuente non paga bisogna comunque procedere a recuperare il credito.
- Dott.ssa Cassandrini risponde che il pagamento da parte dell'amministrazione all'Agenzia delle Entrate è dovuto sia quando il credito è stato recuperato, sia quando l'Agenzia delle Entrate esperiti tutti i tentativi di recupero del credito (notifica della cartella di pagamento al contribuente e mancato pagamento di quest'ultimo, procedure cautelari e conservative ed esecuzione forzata per il recupero coattivo del credito) non è riuscita ad ottenere il pagamento e quindi dichiara il credito inesigibile.

Alle ore 15:13 si collega telematicamente il Consigliere Mario Razzanelli.

- Dott. Zenti precisa che laddove un ente abbia optato per non stralciare le somme relative agli interessi e sanzioni, interessi di mora e aggio, il comma 231 della legge di bilancio 2023 dà comunque la possibilità al debitore tributario di accedere alla cd. definizione agevolata (ossia di accedere al beneficio di stralcio di dette somme) presentando una richiesta. In questo caso il debitore tributario potrà chiedere lo stralcio degli interessi, delle sanzioni e degli interessi di mora risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Con questa richiesta il debitore tributario può decidere di pagare il rimanente debito capitale in un'unica soluzione oppure chiedere la rateizzazione dello stesso.

Alle ore 15:18 si disconnette il Consigliere Bussolin.

- Consigliere Cocollini chiede se questa seconda opportunità, cui faceva riferimento il Dott. Zenti, possa essere pubblicizzata attraverso la Commissione.
- Presidente Fratini si prende l'impegno ad organizzare una seduta sul recupero crediti e sul tema cui faceva riferimento il Dott. Zenti.

Il Presidente Fratini accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	

Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	
Componente	Mario Razzanelli	

e pone in votazione il seguente atto: Proposta di Delibera n. 1-2023 "Disapplicazione delle disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle esattoriali – articolo 1, commi 227-229 legge n. 197/2022" proponente: Servizio Entrate e Recupero Evasione.

Esito: **Parere favorevole**

n. 6 (sei) voti favorevoli (Fratini, Bonanni, Conti, D'Ambrisi, Giorgetti, Perini).

n. 3 (tre) voti contrari (Bocci, Cocollini, Razzanelli).

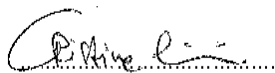
Il Presidente Fratini passa al seguente punto all'ordine del giorno: approvazione verbali sedute precedenti.

I verbali vengono approvati

Il Presidente Fratini chiude la seduta alle ore 15:29.

L'appello finale viene sostituito con l'appello relativo alla votazione dell'atto.

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Massimo Fratini



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 1/2/2023